COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO I Genova - CENTRO EST

argomento 93

delibera n. 38

DATA 15/10/2009

Mozione su “Decriminalizzazione dell’omosessualità”.

Visto l’art. 27 del Regolamento per il Decentramento approvato con delibera Consiglio Comunale n. 6 del 6/2/2007;

Visti altresì gli art. 58 – 59 – 60 del Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 7/2/2006;

Tenuto conto della mozione presentata dal Capo Gruppo Municipale Verdi Vincenzo Lagomarsino (Prot. 141769 del 8/4/2009) e dell’emendamento proposto dal Consigliere Vincenzo Falcone (A.N.) accolto dal proponente;

(omissis la discussione)

Il Consiglio del Municipio I Genova - Centro Est riunito in seduta in data 15/10/2009, sotto la Presidenza del sig. Aldo Siri, con l’assistenza degli scrutatori designati, presenti n. 19 consiglieri, votanti 17, favorevoli 15, astenuti 2 (Musso, Salterini) contrari 2 (Conte, Siri), ha approvato la mozione sotto riportata:

PREMESSO CHE è stata presentata dalla Presidenza di turno francese dell’Unione Europea, attraverso il Sottosegretario per i diritti umani del governo Francese, Dottoressa Rama Yade, all’Assemblea Generale delle Nazioni Unite, una proposta per la depenalizzazione universale dell’omosessualità. Nella proposta si chiede una moratoria delle pene che molte persone al mondo subiscono a causa della loro omosessualità;

TENUTO CONTO che l’art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana recita: “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”. La Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea all’art 1 recita: “La dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata” e all’art 21 ribadisce: “E’ vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l’origine etnica e sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni

**COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO I Genova - CENTRO EST**

personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali”;

EVIDENZIATO CHE 91 paesi nel mondo hanno leggi che puniscono gli atti sessuali con persone del proprio sesso, e in particolare in Mauritania, Arabia Saudita, Emirati Arabi, Yemen, Sudan, Iran, Afghanistan, Nigeria e Somalia, la pena prevista è la morte. Inoltre in India, Pakistan, Birmania, Guyana, Sierra Leone, Uganda, Tanzania, Bangladesh e Barbados, gli atti omosessuali sono puniti con l'ergastolo;

VISTO CHE, come risulta dagli organi di stampa internazionale e dalle testimonianze delle organizzazioni umanitarie e per i diritti umani, il 19 Luglio 2005 Mahmoud Asgari e Ayaz Marhoni, rispettivamente di anni 16 e 18, sono stati pubblicamente impiccati nella piazza di Edalat a Mashhad in Iran, con l'accusa di aver consumato un rapporto omosessuale consensuale;

RITENUTO CHE il 17 Maggio 1991 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'omosessualità una “Variante naturale del comportamento umano”;

IL CONSIGLIO MUNICIPALE I GENOVA CENTRO - EST

-Plaude e sostiene l'iniziativa dell'Italia di aderire alla proposta di decriminalizzazione universale dell'omosessualità presso l'ONU, presentata dalla Presidenza di turno Francese dell'Unione Europea, e accolta da tutti gli altri paesi dell'Unione Europea;

-Impegna il Presidente e la Giunta Municipale ad invitare la Sindaco e la Giunta ad attivare, anche tramite l'Assessorato alla Cooperazione Internazionale, tutte le iniziative possibili per evitare che nel mondo possano avvenire condanne e violenze contro le persone anche omosessuali.

**IL SEGRETARIO
(Patrizia Porta)**

**IL PRESIDENTE
(Aldo Siri)**